

Ascoli Capitale della Cultura 2024, il Comune in cerca di soci per un Comitato di scopo - Youtvrs



Previste quote di adesione da 30.000, 10.000 e mille euro. In questa fase chiesta una manifestazione di interesse. A luglio la costituzione

Per sostenere la candidatura di Ascoli capitale della Cultura 2024, l'amministrazione Fioravanti è alla ricerca di soci per fondare un Comitato a supporto dell'operazione. Così, ieri, la giunta ha deliberato di promuovere "una manifestazione d'interesse sul sito istituzionale dell'Ente" mirata a sostenere "l'adesione ad un Comitato a sostegno della candidatura del Comune di Ascoli Piceno a Capitale Italiana della Cultura anno 2024 di Soci Fondatori Promotori insieme all'Amministrazione

comunale”.

E questo dopo che il Comune ha ricevuto il sostegno della Regione Marche e costituito un “Comitato Tecnico”, si legge nell’atto amministrativo “composto da figure di indubbia competenza e professionalità, preposto all’elaborazione e alla redazione degli indirizzi strategici, del dossier e della proposta progettuale da presentare per la candidatura”.

“Nella piena consapevolezza che solo attraverso un sinergico lavoro di squadra si possa raggiungere un risultato storico come quello di Ascoli Piceno Capitale Italiana della Cultura 2024 – spiega la delibera di giunta – l’Amministrazione Comunale si è impegnata per coinvolgere tutti i Comuni della provincia di Ascoli Piceno, nonché enti, istituzioni, associazioni culturali, soggetti pubblici e privati e quanti vorranno fornire il loro appoggio, per dare maggior valore alla candidatura. La volontà è infatti quella di valorizzare e promuovere non solo Ascoli Piceno, facendo emergere la vocazione artistica e culturale del capoluogo, ma l’intero territorio Piceno, proiettandolo in una dimensione nazionale e internazionale”.

“Il dossier – si sottolinea ancora nella delibera – è in fase di elaborazione da parte dell’apposito gruppo di lavoro ed è emerso, fin da subito, dopo attenta analisi e in analogia con altri importanti eventi finanziati con fondi pubblici, l’opportunità di affiancare al Comune un Comitato di scopo, figura giuridica prevista nel nostro ordinamento dal codice civile, dotato di personalità giuridica, che affiancherà e supporterà la presentazione della candidatura”.

“Nel caso di specie, il Comitato per Ascoli 2024 avrà lo scopo di sostenere, in un’ottica sussidiaria, il raggiungimento della Candidatura di Ascoli Piceno a Capitale Italiana della Cultura 2024, attraverso forme di collaborazione pubblico-privato che diverranno punti di forza del progetto da presentare e che possano annoverare tra i Soci Fondatori Promotori, insieme al Comune di Ascoli Piceno, soggetti legati al nostro territorio e da sempre vicini allo sviluppo e al sostegno della comunità. Al Comune di Ascoli Piceno spetterà la governance dei progetti inseriti nel dossier di candidatura”.

SOCI FONDATORI PROMOTORI, SOCI SOSTENITORI, SOCI ORDINARI

Me entriamo nel dettaglio della delibera di giunta, là dove si parla di soci che dovranno aderire al Comitato. “Al Comitato, che non ha finalità di lucro, perseguirà esclusivamente lo scopo di valorizzare il patrimonio culturale della città, facendo della candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2024 un’opportunità per lo sviluppo del territorio e per il miglioramento dell’immagine di Ascoli Piceno nel contesto nazionale e internazionale, mobilitando tutte le energie della città, ed in particolare le forze produttive e il sistema economico, per sostenere e arricchire il Programma di attività ed iniziative per sostenere la candidatura di Ascoli capitale della cultura 2024, potenziando la fruizione culturale come strumento di crescita della comunità e di inclusione sociale. I membri del Comitato si divideranno in: Soci Fondatori Promotori, Soci sostenitori, Soci ordinari”.

A LUGLIO LA COSTITUZIONE DEL COMITATO. QUOTA ASSOCIATIVA DIFFERENZIATA PER I SOCI

I Soci Fondatori Promotori aderiscono in via costitutiva al Comitato con la quota associativa di

30.000 euro da versare al momento della sottoscrizione dell'atto costitutivo ai fini della costituzione del fondo di dotazione iniziale. Potranno inoltre aderire al Comitato, successivamente alla sua costituzione, in qualità di Soci sostenitori altri Enti o singoli privati interessati alla realizzazione degli scopi. Per i nuovi aderenti è richiesta la quota associativa di 10.000 euro da versare al momento dell'adesione. Possono infine essere accettati a far parte del Comitato in qualità di Soci Ordinari altri soggetti che aderiscano degli scopi istituzionali e versino la quota di adesione di 1.000 euro. Il Comitato potrà inoltre acquisire fondi da qualsiasi soggetto pubblico o privato, persona fisica, società o Ente, senza alcun limite minimo e senza che, in questo caso, i soggetti che contribuiscono acquisiscano la qualifica di soci. Il Comitato sarà costituito nel mese di luglio 2021 previa approvazione del relativo atto costitutivo e dello Statuto ed avrà durata fino al compimento di tutte le operazioni contabili conclusive alla presentazione della candidatura del Comune di Ascoli a Capitale Italiana della Cultura 2024, salvo proroghe deliberate all'unanimità dal Consiglio Direttivo. Potrà tuttavia sciogliersi anticipatamente nel caso si verificasse l'impossibilità del raggiungimento dello scopo sociale".